



GIGLIO GROUP: APPROVATI I RISULTATI DEI PRIMI NOVE MESI 2018 CON RICAVI IN AUMENTO GRAZIE ALL'AREA E-COMMERCE

ACCELERAZIONE VERSO IL MODELLO E-COMMERCE ANCHE GRAZIE AL DECONSOLIDAMENTO DELLE ATTIVITA' NON CORE

- **Gross Merchant Value per l'area e-commerce pari a circa 53mln di Euro, in crescita (+15%) rispetto allo stesso periodo del 2017 pari a 46mln di Euro;**
- **Ricavi (IFRS 15), al netto delle attività destinate alla dismissione, pari a 35.5mln di Euro nei primi nove mesi 2018, in crescita di circa il 28% rispetto ai primi nove mesi del 2017 (27.8mln di Euro¹);**
- **EBITDA² normalizzato dagli oneri non ricorrenti pari a 6.8mln di Euro, in crescita del 16,5% rispetto ai primi nove mesi del 2017 (5.8mln di Euro¹) con un margine del 19% sui ricavi IFRS 15. L'EBITDA dei nove mesi 2018 sconta circa 0.8mln di Euro di investimenti di set-up per il lancio di Ibox.it;**
- **Incidenza percentuale dell'EBITDA sul fatturato del settore e-commerce al 30 settembre 2018 pari al 12% al di sopra della media di settore;**
- **Risultato Netto, normalizzato² pari a 1mln di Euro, al netto dagli oneri non ricorrenti pari a 0.9mln di Euro e delle attività destinate alla dismissione pari a 0.8mln di Euro, in decrescita rispetto ai primi nove mesi del 2017 (1.9mln di Euro¹) principalmente per maggiori ammortamenti legati agli investimenti passati nel settore Media, maggiori oneri finanziari e imposte;**
- **Posizione Finanziaria Netta pari a -20.3mln di Euro (-14.8mln di Euro al 31 dicembre 2017), la cui variazione è legata principalmente all'impatto della stagionalità del business sul capitale circolante netto e agli investimenti a supporto dello sviluppo dell'e-commerce;**
- **Nell'ambito del processo di focalizzazione sull'e-commerce e di valorizzazione degli asset non core per lo sviluppo, sono state avviate le attività di cessione di M3 Satcom, operazione che la società si aspetta di portare a termine entro il primo trimestre del 2019 con un significativo beneficio economico e finanziario;**
- **IBox digital ha lanciato a settembre tre nuovi progetti e-commerce, acquisendo marchi importati come: "The Blonde Salad" di Chiara Ferragni, Tosca Blu e Bomberg che confermano Giglio Group come e-commerce leader nel luxury fashion.**

¹ Consolidato al 30 settembre 2017 riesposto applicando in modo retroattivo gli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 15 e del deconsolidamento delle attività destinate alla dismissione.

² EBITDA, EBIT e Utile normalizzati degli oneri non ricorrenti pari in totale a circa 0.9 mln di Euro principalmente ascrivibili al procedimento di quotazione al mercato MTA, segmento STAR, gestito da Borsa Italiana.

Milano, 14 novembre 2018 - Il Consiglio di Amministrazione di **Giglio Group S.p.A. (Ticker GGTV)** (“Giglio Group” o la “Società”) – prima piattaforma di *e-commerce* 4.0 quotata dal 20 marzo 2018 sul mercato MTA-STAR di Borsa Italiana - riunitosi in data odierna, ha approvato il Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2018 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Si conferma che il Gruppo, nei primi nove mesi del 2018, ha registrato Ricavi (IFRS 15) pari a 35.5mln di Euro, in crescita di circa il 28%, rispetto ai 27.8mln di Euro¹ dello stesso periodo del 2017. L’impatto dell’IFRS 15 si riflette totalmente sui ricavi e costi generati da Ibox. L’EBITDA² normalizzato dagli oneri non ricorrenti è pari a 6.8mln di Euro, in crescita del 16,5% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Gli incrementi sono principalmente attribuibili alla crescita dell’area *e-commerce* grazie anche al consolidamento del gruppo Evolve SA, oggi iBox SA, avvenuto il 27 aprile 2017.

Il Risultato Netto normalizzato è pari a 1mln di Euro, al netto degli oneri non ricorrenti pari a 0.9mln di Euro e delle attività destinate alla dismissione pari a 0.8mln di Euro, in decrescita rispetto ai primi nove mesi del 2017 (1.9mln di Euro¹), principalmente per maggiori ammortamenti legati agli investimenti passati nel settore Mediae a maggiori oneri finanziari e imposte. La Posizione Finanziaria Netta è pari a -20.3mln di Euro, in aumento rispetto a -14.8mln di Euro al 31 dicembre 2017 a causa della stagionalità del business sul capitale circolante netto e agli investimenti a supporto dello sviluppo dell’e-commerce.

Nell’ambito del processo di focalizzazione strategica sull’e-commerce, che contempla anche la valorizzazione degli asset non core per lo sviluppo, il Gruppo informa che sono state avviate le attività di cessione della controllata M3 Satcom, operazione che la Società si aspetta di portare a termine entro il primo trimestre del 2019 con un significativo beneficio economico e finanziario.

Alessandro Giglio, Presidente e Amministratore Delegato di Giglio Group, ha così commentato:
“Come più volte anticipato, data la chiara direzione di business intrapresa e i forti degli ottimi risultati e delle grandi potenzialità nel segmento e-commerce, abbiamo deciso di accelerare il processo di dismissione delle attività non core. La negoziazione in atto per la cessione di M3 Satcom, oltre ad apportare un significativo beneficio economico finanziario, è il primo passo importante di questa strategia i cui effetti si vedranno a pieno sui primi sei mesi del 2019”.

Analisi della gestione economico finanziaria consolidata di Giglio Group

Per una migliore rappresentazione si fornisce un’analisi comparativa con i dati pro-forma al 30 settembre 2017 riesposti applicando in modo retroattivo gli effetti derivanti dall’applicazione del principio contabile IFRS 15 e per rappresentare il consolidamento del Gruppo Ibox (ex E-volve) a decorrere dal 1 gennaio 2017.

I Ricavi consolidati post IFRS 15, pari a 35.5mln di Euro, evidenziano un incremento di circa il 8,8% rispetto al valore proforma³ dei primi nove mesi del 2017 (32.4mln di Euro);

¹ Consolidato al 30 settembre 2017 riesposto applicando in modo retroattivo gli effetti derivanti dall’applicazione del principio contabile IFRS 15 e del deconsolidamento delle attività destinate alla dismissione.

² EBITDA, EBIT e Utile normalizzati degli oneri non ricorrenti pari in totale a circa 0.9mln di Euro principalmente ascrivibili al procedimento di quotazione al mercato MTA, segmento STAR, gestito da Borsa Italiana.

³ Consolidato al 30 settembre 2017 riesposto applicando in modo retroattivo gli effetti derivanti dall’applicazione del principio contabile IFRS15 e del deconsolidamento delle attività destinate alla dismissione. I dati Pro-forma considerano il consolidamento del Gruppo Ibox (ex E-volve) dal 1 gennaio 2017.

Da un punto di vista delle **aree di business** si evidenziano:

- ✓ nella **divisione Media** Ricavi pari a 7.7mln di Euro, in crescita del 16% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (6.6mln di Euro nel 2017). La crescita dei ricavi della divisione Media è attribuibile alla performance della Controllata Giglio TV, il cui valore sconta il lancio del T-commerce e dei canali 65 e 68 che stanno iniziando a registrare i primi risultati e che andranno poi a contribuire al fatturato e-commerce;
- ✓ nella **divisione E-commerce** Ricavi pari a 27.8mln di Euro in crescita del 8% rispetto al valore proforma dello stesso periodo dell'anno precedente (25.8 mln di Euro nel 2017).

Da un punto di vista della distribuzione **geografica, nel corso dei primi nove mesi del 2018 si evidenzia che i Ricavi** si concentrano per il 73% nell'area Euro e UK, per il 21% in Asia e per il 6% in USA.

Il totale dei **Costi Operativi**, al netto dei costi non ricorrenti, si attesta a 26mln di Euro (23.9mln di Euro nei 9M 2017²), come conseguenza della crescita nel volume d'affari e con i principali incrementi individuabili nei costi di acquisto di prodotti, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi.

I costi del personale sono pari a circa 2.7mln di Euro, in crescita di circa 0.6mln di Euro rispetto al valore proforma dello stesso periodo dell'anno precedente³, principalmente grazie all'incremento dell'organico relativo al gruppo Ibox e al potenziamento della struttura che oggi include figure chiave, in grado di assicurare una adeguata organizzazione e in compliance con quanto previsto dalla normativa degli emittenti quotati sul segmento STAR, oltre che contribuire in modo sostanziale nelle funzioni manageriali e di business development e di vendita. Tale struttura dei costi risulta in linea con il nuovo modello di business ecommerce 4.0 che il Gruppo sta progressivamente sviluppando e in cui la componente ecommerce assume maggiore peso rispetto al passato.

Gli oneri non ricorrenti, pari a circa 0.9mln di Euro, si riferiscono: per 0.5mln di Euro ai costi sostenuti dal Gruppo nel primo semestre del 2018 per il passaggio al mercato principale segmento STAR; per 0.4mln di Euro a penali a titolo di mancato preavviso addebitate a seguito della formalizzazione dell'atto transattivo siglato a maggio 2018 con il precedente fornitore di banda di trasmissione televisiva.

L'**EBITDA normalizzato**² si attesta a 6.8mln di Euro (6.5mln di Euro il valore proforma³ nei 9M 2017), pressoché in linea con i dati consolidati pro-forma relativi allo stesso periodo dell'anno precedente ed una marginalità che si attesta al 19% (dal 20% del 2017), per effetto del passaggio, a partire da aprile 2018, da un modello strettamente televisivo, basato su ricavi da vendita di spazi pubblicitari, ad un modello misto, definito e-commerce 4.0 (T-commerce), in cui prevale sempre più la componente di ricavo derivante dell'area e-commerce. I maggiori costi sostenuti, che oggi impattano sulla marginalità, rappresentano un passaggio fondamentale per la trasformazione del modello di business che Il Gruppo si attende impatterà molto positivamente sui risultati già dai prossimi esercizi.

L'**EBIT normalizzato**² si attesta a 2.1mln di Euro e include maggiori ammortamenti per via degli investimenti che hanno interessato il settore Media successivamente ai primi nove mesi 2017.

² EBITDA, EBIT e Utile normalizzati degli oneri non ricorrenti pari in totale a circa 0.9 mln di Euro principalmente ascrivibili al procedimento di quotazione al mercato MTA, segmento STAR, gestito da Borsa Italiana.

³ Consolidato al 30 settembre 2017 riesposto applicando in modo retroattivo gli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS15 e del deconsolidamento delle attività destinate alla dismissione. I dati Pro-forma considerano il consolidamento del Gruppo Ibox (ex E-volve) dal 1 gennaio 2017.

L'Utile Netto del Gruppo normalizzato² è pari a 1 mln di Euro, al netto degli oneri non ricorrenti pari a 0.9mln di Euro e delle attività destinate alla dismissione pari a 0.8mln di Euro, in decrescita rispetto ai primi nove mesi del 2017 (2.5mln di Euro), principalmente per maggiori ammortamenti legati agli investimenti passati nel settore Media, maggiori oneri finanziari e imposte;

Analisi della Gestione Patrimoniale e Finanziaria al 30 settembre 2018

Il Capitale Investito Netto del Gruppo al 30 settembre 2018 relativo alle attività destinate a continuare, pari a 35 milioni di Euro, è costituito principalmente dall'Attivo Fisso Netto, pari a 29 milioni di Euro (in aumento di 2.4 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2017), e dal Capitale Circolante Netto, pari a 6 milioni di Euro (in aumento di 2.7 milioni di Euro al 31 dicembre 2017).

Le Immobilizzazioni Materiali pari a 3.1 milioni di Euro (3.7 milioni di Euro al 31 dicembre 2017) sono principalmente riconducibili ad impianti specifici relativi alla divisione Media.

Le Immobilizzazioni Immateriali pari a 25.3 milioni di Euro, di cui 11.7 milioni di Euro sono riferibili all'avviamento relativo alle acquisizioni di Giglio Fashion e di Evolve (22.6mln di Euro al 31 dicembre 2017 di cui 11.7 milioni di Euro di avviamento riferibili a Giglio Fashion ed Evolve).

Le Immobilizzazioni Finanziarie pari 663 migliaia di Euro includono principalmente Euro 155 mila riferibili all'acquisto delle partecipazioni in Pegaso Srl, Class Tv Moda e Cloud Food, ed Euro 342 migliaia riferibili al corrispettivo relativo alla cessione pro-soluto del credito IVA.

Il Patrimonio Netto del Gruppo, pari a 16mln di Euro al 30 settembre 2018, mostra una variazione negativa rispetto al 31 dicembre 2017 per 0.7mln di Euro.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 30 giugno 2018 si attesta a -20.3mln di Euro, evidenziando un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 (-14,8mln di Euro) pari a 5.6 mln di Euro, attribuibile principalmente ai seguenti fattori:

decrementativi per:

- Minori disponibilità liquide per Euro 3,3 milioni;
- Maggiori debiti per finanziamenti bancari per Euro 3,4 milioni dovuti a prestiti a breve medio termine accesi per far fronte agli stagionali maggiori volumi di ordinativi della unita' di business "distribuzione";

incrementativi per:

- Riduzione della quota a lungo relativa al minibond emesso nel 2016 per Euro 0,9 milioni dovuto in parte al rimborso della prima rata avvenuto nel mese di settembre 2018 per euro 0,4 milioni di euro ed in parte alla riduzione della quota a lungo relativa al minibond emesso nel 2016 per Euro 0,4 milioni.

² EBITDA, EBIT e Utile normalizzati degli oneri non ricorrenti pari in totale a circa 0.9 mln di Euro principalmente ascrivibili al procedimento di quotazione al mercato MTA, segmento STAR, gestito da Borsa Italiana.

In generale l'incremento dell'indebitamento finanziario è legato alle variazioni del capitale circolante a supporto dello sviluppo delle attività e-commerce che per loro natura richiedono il ricorso ad anticipi di liquidità oltre al pagamento di alcuni costi non ricorrenti, ad esempio quelli sostenuti per il passaggio di listino.

Eventi di rilievo nel corso del Periodo

-In data 20 marzo 2018, la Società Giglio Group è stata ammessa al mercato MTA segmento Star, concludendo il processo di translisting avviato nel corso del 2017. Il processo di translisting non ha comportato raccolta di fondi dal mercato.

-In data 21 marzo 2018 Giglio Group S.p.A. ha siglato un accordo di joint venture con Acque Minerali d'Italia S.p.A., una delle prime quattro aziende nel settore delle acque minerali in Italia, guidato da Massimo Pessina, per cui è stata costituita la società Cloud Food - partecipata al 51% da Giglio Group e al 49% da Acque Minerali d'Italia S.p.A..

La partnership tra Giglio Group e Acque Minerali d'Italia consente di mettere a fattor comune le attività e le competenze distintive dei due Gruppi, ovvero: da una parte le competenze tecnologiche, digitali e di T-commerce abbinate alla televisione di Giglio Group e dall'altra, quelle di un Gruppo ai vertici del proprio mercato, con una pipeline di nuovi prodotti interessanti e una capillarità distributiva a livello nazionale rappresentato da Acque Minerali d'Italia.

-Sempre in data 21 marzo 2018 Giglio Group ha presentato il nuovo canale Ibox 65, canale di T-commerce dedicato al mondo della casa e della famiglia (home, food, furniture, design e family), visibile sul canale 65 del digitale terrestre e sarà il primo canale di T-commerce in Italia che consentirà l'acquisito dei prodotti distribuiti da Giglio Group e da Cloud Food anche in tv.

- In data 27 giugno 2018 Giglio Group ha perfezionato, con un primario istituto di credito, un atto di cessione, in modalità pro-soluto, del credito IVA richiesto a rimborso all'Agenzia delle Entrate con Dichiarazione IVA 2018, periodo d'imposta 2017. L'importo chiesto a rimborso ed oggetto di cessione risulta pari a Euro 1,5 milioni, mentre il corrispettivo di cessione pro-soluto convenuto è pari ad un prezzo di Euro 1,4 milioni corrisposto secondo le seguenti modalità:

- Euro 1,2 milioni che sono stati corrisposti il 26 giugno 2018;
- Euro 0,3 milioni che verranno corrisposti a seguito della definizione dei contenziosi e dei carichi in essere con l'Amministrazione Finanziaria con riferimento agli avvisi di accertamento/avvisi bonari ricevuti nei precedenti esercizi e per i quali la società ha ottenuto la rateazione degli importi richiesti.
- **In data 3 settembre 2018** il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina dell'Ingegnere Carlo Frigato, già consigliere della Società, quale nuovo Chief Financial Officer e Investor Relator del Gruppo, attribuendogli tutte le deleghe operative necessarie all'espletamento delle nuove mansioni. Carlo Frigato, nello svolgimento del nuovo ruolo, risponderà direttamente all'Amministratore Delegato.

Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il dottor Massimo Mancini, attuale Direttore Generale del Gruppo, quale nuovo Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

Inoltre, nella stessa data il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazioni e in ottemperanza agli impegni assunti verso Borsa Italiana in seguito alla quotazione sul mercato MTA – segmento STAR, ha approvato la propria Politica di Remunerazione.

Nell'assunzione delle proprie determinazioni il Consiglio ha tenuto conto delle decisioni dallo stesso assunte con delibera del 26 ottobre 2017 circa i criteri di dettaglio a cui la Società avrebbe dovuto attenersi nella definizione della politica di remunerazione. Al fine di disegnare un sistema coerente con il nuovo assetto organizzativo, il Consiglio ha aggiornato gli stessi criteri adeguandoli alla mutata struttura organizzativa del Gruppo.

La nuova Politica di Remunerazione è stata definita a seguito di una valutazione del quadro normativo di riferimento e dei principi enucleati nel Codice di Autodisciplina perseguendo le seguenti finalità:

- attrarre, trattenere e motivare un team manageriale dotato di elevate qualità professionali;
- assicurare un'adeguata definizione delle performance;
- allineare gli interessi manageriali alla creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo.

Fatti di rilievo successivi ai primi nove mesi

In data 29 ottobre 2018 si è tenuta l'Assemblea dei Soci che, in sede ordinaria, ha approvato il Piano di Stock Option 2018-2021 riservato agli amministratori esecutivi e/o dirigenti con responsabilità strategiche al fine di mantenere elevate e migliorare le performance e contribuire ad aumentare la crescita e il successo della Società e del Gruppo. In seduta straordinaria, l'Assemblea ha delegato al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del regolamento attuativo del piano di Stock Option e la relativa delega quinquennale al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione per un importo massimo di Euro 138.000 in valore nominale, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 690.000 azioni ordinarie prive del valore nominale, al servizio esclusivo del "Piano di Stock Option 2018 – 2021".

L'Assemblea straordinaria ha, altresì, approvato la proposta di delega quinquennale al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente mediante emissione, anche in più tranches, di azioni ordinarie prive del valore nominale, da offrire in sottoscrizione ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione – ivi compresi investitori qualificati industriali e/o finanziari - a condizione che il prezzo di emissione delle azioni corrisponda al valore di mercato delle stesse e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Informazioni su Giglio Group:

Fondata da Alessandro Giglio nel 2003 e quotata in Borsa sul segmento STAR, Giglio Group è una piattaforma di e-commerce 4.0 rivolta principalmente ai Millennials. Il gruppo ha sviluppato soluzioni digitali all'avanguardia e rappresenta, nel fashion online, una innovativa piattaforma e-commerce a livello globale, sia per il b2c che per il b2b, approvvigionando i quaranta principali digital retailer del mondo. Giglio Group ha lanciato recentemente il proprio modello di T-Commerce: l'utente "vede e compra" cliccando sul proprio smartphone/tablet o scattando una fotografia del prodotto che sta

guardando in tv, attraverso i propri canali televisivi, visibili su tutti i dispositivi tv, digitali, web e mobile, in 80 paesi, 5 continenti ed in sei lingue. Il Gruppo Giglio Group ha sede a Genova, Milano, Roma, Lugano (Ibox Sa), New York (Giglio USA), Shanghai (Giglio Shanghai) e Hong Kong (Giglio Tv).

CONTATTI

Ufficio stampa:

Spriano Communication&Partners

Matteo Russo e Cristina Tronconi

Tel. 02 83635708 mob. 347/9834881

mrusso@sprianocommunication.com

ctronconi@sprianocommunication.com

Investor Relations:

Carlo Frigato CFO e Investor Relations

Carlo.frigato@giglio.org

Francesca Cocco Investor Relations

ir@giglio.org

(+39)0283974207

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata (valori in migliaia di euro)	30.09.2018	31.12.2017
Attività non correnti		
Attività materiali	3.055	3.722
Attività immateriali	13.579	10.861
<i>di cui Diritti di distribuzione</i>	-	-
<i>di cui Diritti di edizione</i>	13.315	10.573
<i>Altre attività immateriali</i>	264	288
Avviamento	11.718	11.718
Partecipazioni	155	150
Crediti	508	142
Attività fiscali differite	922	886
Totale attività non correnti	29.937	27.479
Attività correnti		
Rimanenze di magazzino	4.841	6.596
Crediti commerciali e altri	18.901	16.279
Crediti finanziari	-	-
Crediti d'imposta	8.940	9.747
Altre attività	2.013	1.728
Disponibilità liquide	2.892	6.209
Totale attività correnti	37.587	40.559
Attività destinate alla dismissione	10.254	9.364
Totale Attivo	77.778	77.402
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	3.208	3.208
Riserve	12.014	11.374
Riserva straordinaria	-	-
Costi di quotazione	(541)	(541)
Riserva FTA	4	4
Risultati portati a nuovo	1.963	2.609
Riserva cambio	5	(5)
Utile (perdita) del periodo	(615)	43
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	16.038	16.692
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale Patrimonio Netto	16.038	16.692
Passività non correnti		
Fondi per rischi e oneri	593	728
Passività fiscali differite	19	282
Debiti finanziari (quota non corrente)	8.349	9.201
Totale passività non correnti	8.961	10.211
Passività correnti		
Debiti commerciali e altri debiti	24.960	26.488
Debiti finanziari (quota corrente)	14.873	11.763
Debiti d'imposta	3.156	3.580
Altre passività	918	919
Totale passività correnti	43.907	42.750
Passività direttamente associate ad attività destinate alla dismissione	8.872	7.749
Totale Passività e Patrimonio Netto	77.778	77.402

Prospetto di Conto economico consolidato

Conto economico consolidato (valori in migliaia di euro)	30.09.2018	30.09.2017
Ricavi totali	34.699	44.030
Altri ricavi	802	341
Variazione delle rimanenze	1.052	3.589
<i>Costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	<i>(14.581)</i>	<i>(33.562)</i>
<i>Costi per servizi</i>	<i>(12.004)</i>	<i>(7.664)</i>
<i>Costi per godimento beni terzi</i>	<i>(771)</i>	<i>(551)</i>
Costi operativi	(27.356)	(41.777)
<i>Salari e stipendi</i>	<i>(2.200)</i>	<i>(1.188)</i>
<i>Oneri sociali</i>	<i>(388)</i>	<i>(222)</i>
<i>TFR</i>	<i>(78)</i>	<i>(32)</i>
Costo del personale	(2.666)	(1.442)
<i>Ammortamenti imm.ni immateriali</i>	<i>(3.946)</i>	<i>(2.585)</i>
<i>Ammortamenti imm.ni materiali</i>	<i>(704)</i>	<i>(858)</i>
<i>Svalutazione crediti</i>	<i>(10)</i>	<i>0</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(4.660)	(3.443)
Altri costi operativi	(611)	(436)
Risultato operativo	1.260	862
Proventi finanziari	31	57
Oneri finanziari netti	(778)	(521)
Risultato prima delle imposte	513	398
Imposte sul reddito	(326)	27
Risultato netto di periodo delle attività destinate a continuare	187	425
Risultato netto di periodo delle attività destinate alla dismissione	(801)	(376)
Risultato netto del periodo	(614)	49
Di cui di terzi	-	-
Utili per azione base e diluito	(0,038)	0,001

Prospetto di conto economico complessivo

CONTTO ECONOMICO COMPLESSIVO (valori in migliaia di euro)	30.09.2018	30.09.2017
Risultato netto di periodo	(614)	49
Altre componenti di conto economico complessivo		
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte</i>		
Riserva Cambi	11	(8)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte	11	(8)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte</i>		
Perdita Attuariale dei benefici a dipendenti	1	(25)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte	1	(25)
Utile complessivo consolidato del periodo	(602)	17

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	30.09.2018	30.09.2017
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (Perdita) del periodo delle attività destinate a continuare	187	425
Utile (Perdita) del periodo delle attività destinate alla dismissione	(801)	(376)
Rettifiche per:		
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	704	865
Ammortamenti di attività immateriali	3.946	2.633
Variazione non monetaria dei fondi	(112)	337
Svalutazioni/(Rivalutazioni)	-	-
Oneri/(Proventi) finanziari netti	747	464
Imposte sul reddito	326	(27)
Variazioni di:		
Rimanenze	1.756	(4.330)
Crediti commerciali	(2.623)	3.082
Crediti imposta	806	(3.241)
Altre attività	(285)	(1.665)
Passività fiscali differite	(263)	(98)
Debiti commerciali	(1.527)	2.596
Debiti d'imposta	(424)	(43)
Altre passività	(1)	851
Variazione del capitale circolante netto	(2.561)	(2.848)
Variazione dei fondi	(25)	-
Variazioni attività/passività destinate alla dismissione	234	155
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	2.645	1.628
Interessi pagati	(747)	(464)
Imposte sul reddito pagate	(326)	27
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	1.572	1.191
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(36)	(42)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(6.664)	(3.724)
Acquisizione Gruppo Evolve al netto della liquidità acquisita	-	558
Acquisizione Giglio Fashion al netto della liquidità acquisita	-	-
Altre immobilizzazioni	(402)	(573)
Incremento partecipazioni	(5)	(150)
Variazioni perimetro consolidamento		
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento	(7.107)	(3.931)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Aumento di capitale	-	-
Variazioni di PN	(39)	(31)
Accensione nuovi finanziamenti	5.500	3.200
Rimborsi finanziamenti	(2.432)	(1.218)
Variazione indebitamento finanziario	(811)	3.832
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di finanziamento	2.218	5.783
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(3.317)	3.043
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	6.209	1.817
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30° settembre	2.892	4.860

Cambiamento dei principi contabili

Impatto IFRS sui Prospetti contabili di bilancio consolidato

Si espongono di seguito gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 15 sui prospetti di bilancio consolidato al 30 settembre 2018.

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata (valori in migliaia di euro)	30.09.2018 reported	Rettifiche IFRS	30.09.2018 senza rettifiche IFRS
Rimanenze di magazzino	4.841	3.904	8.745
Debiti commerciali e altri debiti	24.960	3.904	28.864

Conto economico consolidato (valori in migliaia di euro)	30.09.2018 reported	Rettifiche IFRS	30.09.2018 senza rettifiche IFRS
Ricavi totali	34.699	35.924	70.623
Variazione delle rimanenze	1.052	1.035	2.087
Costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.581)	(36.957)	(51.538)

Di seguito si espongono gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9.

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata (valori in migliaia di euro)	31.12.2017 reported	Rettifiche IFRS	01.01.2018 reported
Attività fiscali differite	941	19	960
Crediti commerciali e altri	20.926	(70)	20.856
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	3.208		3.208
Riserve	11.374		11.374
Riserva straordinaria	-		-
Costi di quotazione	(541)		(541)
Riserva FTA	4		4
Risultati portati a nuovo	2.609	(51)	2.558
Riserva cambio	(5)		(5)
Utile (perdita) del periodo	43		43
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	16.692		16.641